

ARCIDIOCESI DI TARANTO  
VICARIA TARANTO BORGO

UFFICIO DI PASTORALE FAMILIARE

*In compagnia di Tobia e Sara:  
fedeli nel momento della prova*

Parrocchia S. Antonio – Taranto  
26 ottobre 2018

*guida*: «Voi, care famiglie, siete la grande maggioranza del Popolo di Dio. Che aspetto avrebbe la Chiesa senza di voi? Una Chiesa di statue, una Chiesa di persone sole... [...] Dio desidera che ogni famiglia sia un faro che irradia la gioia del suo amore nel mondo. Che cosa significa? Significa che noi, dopo aver incontrato l'amore di Dio che salva, proviamo, con o senza parole, a manifestarlo attraverso piccoli gesti di bontà nella *routine* quotidiana e nei momenti più semplici della giornata» (papa Francesco, *Discorso*, 25 agosto 2018). Accogliendo le parole del papa, poniamoci alla presenza del Signore Gesù e lasciamoci toccare dal suo amore, perché le nostre famiglie possano irradiare nel mondo la luce della santità.

*canto d'esposizione*: QUANDO GUARDO ALLA TUA SANTITÀ

Quando guardo alla tua Santità,  
quando ammiro il tuo gran splendor,  
la tua luce mi circonda  
e le ombre svaniscono.

Quale gioia contemplare il tuo cuore,  
esaltare il tuo amor,  
la tua luce mi circonda  
e le ombre svaniscono.

**R. Io ti adoro, io ti adoro,  
il vivere per me è adorare te.  
Io ti adoro, io ti adoro,  
il vivere per me è adorare te.**

*adorazione silenziosa*

1^ *Antifona*: Risanami, Signore, ho peccato contro di te.

## SALMO 40

Beato l'uomo che ha cura del debole, \*  
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

Veglierà su di lui il Signore, †  
lo farà vivere beato sulla terra, \*  
non lo abbandonerà alle brame dei nemici.

Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore. \*  
Gli darai sollievo nella sua malattia.

Io ho detto: «Pietà di me, Signore; \*  
risanami, contro di te ho peccato».  
I nemici mi augurano il male: \*  
«Quando morirà e perirà il suo nome?».

Chi viene a visitarmi dice il falso, †  
il suo cuore accumula malizia \*  
e uscito fuori parla.

Contro di me sussurrano insieme i miei nemici, \*  
contro di me pensano il male:  
«Un morbo maligno su di lui si è abbattuto, \*  
da dove si è steso non potrà rialzarsi».

Anche l'amico in cui confidavo, †  
anche lui, che mangiava il mio pane, \*  
alza contro di me il suo calcagno.

Ma tu, Signore, abbi pietà e sollevami, \*  
che io li possa ripagare.  
Da questo saprò che tu mi ami \*  
se non trionfa su di me il mio nemico;

per la mia integrità tu mi sostieni, \*  
mi fai stare alla tua presenza per sempre.

Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele, \*  
da sempre e per sempre.

Amen, amen.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ *Antifona*: **Risanami, Signore,**  
**ho peccato contro di te.**

2^ *Antifona*: Il Signore dell'universo è con noi,  
rifugio e salvezza è il nostro Dio.

SALMO 45

Dio è per noi rifugio e forza, \*  
aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, \*  
se crollano i monti nel fondo del mare.  
Fremano, si gonfino le sue acque, \*  
tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, \*  
la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; \*  
la soccorrerà Dio, prima del mattino.  
Fremettero le genti, i regni si scossero; \*  
egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, \*  
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, \*  
egli ha fatto portenti sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †  
romperà gli archi e spezzerà le lance, \*  
brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, \*  
eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.  
Il Signore degli eserciti è con noi, \*  
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Gloria...

2^ *Antifona*: **Il Signore dell'universo è con noi,  
rifugio e salvezza è il nostro Dio.**

3^ *Antifona*: **Tutte le genti verranno ad adorarti, Signore.**

CANTICO (Cfr. Ap 15, 3-4)

Grandi e mirabili sono le tue opere, †  
o Signore Dio onnipotente; \*  
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †  
chi non ti glorificherà, o Signore? \*  
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †  
davanti a te si prostreranno, \*  
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

Gloria...

3^ Antifona: **Tutte le genti verranno ad adorarti, Signore.**

*adorazione silenziosa*

*canto*: INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor.

Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi.

Vieni Consolatore, dona pace e umiltà.

Acqua viva d'amore, questo cuore apriamo a Te.

**R. Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi.**

**Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!**

**Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!**

**Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!**

**Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,  
scendi su di noi.**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,

invochiamo la tua presenza, scendi su di noi.

Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà.

Fuoco eterno d'amore, questa vita offriamo a te.

*lettore*: Dal libro di Tobia (Tb 1,3.9-10; 2,9-14)

<sup>3</sup>Io, Tobi, passavo tutti i giorni della mia vita seguendo le vie della verità e della giustizia.[...] <sup>9</sup>Quando divenni adulto, sposai Anna, una donna della mia parentela, e da essa ebbi un figlio che chiamai Tobia. <sup>10</sup>Dopo la deportazione in Assiria, quando fui condotto prigioniero e arrivai a Ninive, tutti i miei fratelli e quelli della mia gente mangiavano i cibi dei pagani; <sup>11</sup>ma io mi guardai bene dal farlo. <sup>2.9</sup>Una notte mi lavai, entrai nel mio cortile e mi addormentai

sotto il muro del cortile. Per il caldo che c'era tenevo la faccia scoperta,<sup>10</sup>ignorando che sopra di me, nel muro, stavano dei passeri. Caddero sui miei occhi i loro escrementi ancora caldi, che mi produssero macchie bianche, e dovetti andare dai medici per la cura. Più essi però mi applicavano farmaci, più mi si oscuravano gli occhi, a causa delle macchie bianche, finché divenni cieco del tutto. Per quattro anni rimasi cieco e ne soffrirono tutti i miei fratelli. Achikàr, nei due anni che precedettero la sua partenza per l'Elimàide, provvide al mio sostentamento. <sup>11</sup>In quel tempo mia moglie Anna lavorava a domicilio, <sup>12</sup>tessendo la lana che rimandava poi ai padroni, ricevendone la paga. Ora nel settimo giorno del mese di Distro, quando tagliò il pezzo che aveva tessuto e lo mandò ai padroni, essi, oltre la mercede completa, le fecero dono di un capretto da mangiare. <sup>13</sup>Quando il capretto entrò in casa mia, si mise a belare. Chiamai allora mia moglie e le dissi: "Da dove viene questo capretto? Non sarà stato rubato? Restituiscilo ai padroni, poiché non abbiamo nessun diritto di mangiare una cosa rubata". <sup>14</sup>Ella mi disse: "Mi è stato dato in più del salario". Ma io non le credevo e le ripetevo di restituirlo ai padroni e per questo mi vergognavo di lei. Allora per tutta risposta mi disse: "Dove sono le tue elemosine? Dove sono le tue buone opere? Ecco, lo si vede bene da come sei ridotto!".

*riflessione del sacerdote*

*adorazione silenziosa*

## INTERCESSIONI

*sacerdote:* preghiamo Dio nostro Padre, che creando l'uomo e la donna ha consegnato loro un progetto di amore e di comunione e chiediamo che ogni famiglia possa vivere pienamente la sua missione nella santità e nella fedeltà reciproca. Ad ogni intercessione cantiamo il canone:

**Bonum est confidere in Domino,  
bonum sperare in Domino.**

*lettore:*

- Per la famiglia, piccola Chiesa, perché fiduciosa nella divina Provvidenza, accolga e promuova in ogni circostanza il dono della vita, preghiamo.
- Per le famiglie disunite o vacillanti, perché trovino nella fede il coraggio per vincere le difficoltà e rinsaldare i legami, preghiamo.
- Per i genitori e i figli, perché nel dialogo e nella fiducia reciproca sappiano costruire un'autentica comunità domestica, preghiamo.
- Per i poteri pubblici: perché attuino una politica familiare responsabile e coerente, guardando al vero bene della società, preghiamo.
- Per i fidanzati che si preparano al sacramento del matrimonio, perché il Signore li confermi nel loro proposito, aiutandoli a crescere nella stima e nell'amore, preghiamo.

*sacerdote:* ed ora recitiamo insieme la preghiera della famiglia cristiana

**Padre nostro**



*canto per la benedizione eucaristica: COME UN PRODIGIO*

Signore tu mi scruti e conosci.

Sai quando seggo e quando mi alzo.

Riesci a vedere i miei pensieri,

sai quando io cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie,

la mia parola non è ancora sulla lingua

e tu, Signore, già la conosci tutta.

**R. Sei tu che mi hai creato**

**e mi hai tessuto nel seno di mia madre.**

**Tu mi hai fatto come un prodigio,**

**le tue opere sono stupende**

**e per questo ti lodo.**

Di fronte e alle spalle tu mi circondi,

poni su me la tua mano.

La tua saggezza, stupenda per me,

è troppo alta e io non la comprendo.

Che sia in cielo o agli inferi ci sei

non si può mai fuggire dalla tua presenza,

ovunque la tua mano guiderà la mia.

E nel segreto tu mi hai formato,

mi hai intessuto dalla terra.

Neanche le ossa ti eran nascoste,

ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi.

I miei giorni erano fissati

quando ancora non ne esisteva uno

e tutto quanto era scritto nel tuo libro.

*benedizione eucaristica*

*sacerdote*: concludiamo recitando insieme la preghiera alla Santa Famiglia di papa Francesco:

Gesù, Maria e Giuseppe,  
in voi contempliamo  
lo splendore del vero amore,  
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,  
rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole di Vangelo  
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,  
mai più ci siano nelle famiglie  
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;  
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato  
venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,  
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli  
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,  
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.  
Amen.

*canto finale:* ECCO IL NOSTRO SÌ  
Fra tutte le donne scelta in Nazareth,  
sul tuo volto risplende  
il coraggio di quando hai detto "Sì".  
Insegna a questo cuore l'umiltà,  
il silenzio d'amore,  
la Speranza nel figlio tuo Gesù.

**R: Ecco il nostro Sì, nuova luce che rischiara il giorno,  
è bellissimo regalare al mondo la Speranza.  
Ecco il nostro Sì, camminiamo insieme a te Maria,  
Madre di Gesù, madre dell'umanità.**

Nella tua casa il verbo si rivelò  
nel segreto del cuore  
il respiro del figlio Emmanuel.  
Insegna a queste mani la fedeltà,  
a costruire la pace,  
una casa comune insieme a Te.

